

SEMINARI

L'ABUSO DI DIPENDENZA ECONOMICA DEL PROFESSIONISTA

Premessa

L'art. 3 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (*“Jobs Act sul lavoro autonomo”*), entrata in vigore in data 14 giugno 2017, prevede, oltre all'invalidità di specifiche clausole vessatorie, il divieto di abuso di dipendenza economica, mediante il rinvio, nei limiti di compatibilità, all'art. 9 della legge 1998, n. 192, il quale precisa, in via esemplificativa, che l'abuso può anche consistere nel rifiuto di contrarre, nell'imposizione di condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose o discriminatorie, nella interruzione arbitraria delle relazioni contrattuali in atto.

Il divieto di abuso di dipendenza economica, che può essere considerato una vera e propria clausola generale, è destinato tendenzialmente a trovare applicazione ai rapporti dei professionisti con committenti forti, come ad esempio banche e assicurazioni.

Sul piano rimediabile, l'art. 9 della legge n. 192/98 prevede la nullità delle clausole attraverso cui si realizza l'abuso, oltre ad una tutela inibitoria e risarcitoria. Inoltre, quando la condotta abusiva abbia un'incidenza negativa sul mercato, è possibile l'intervento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, anche su segnalazione di terzi, tra cui possono essere ricondotti i Consigli degli Ordini e gli enti rappresentativi delle diverse categorie professionali.

L'introduzione del divieto di abuso di dipendenza economica apre uno spiraglio importante al riconoscimento del diritto del lavoratore autonomo ad un “equo compenso”, tenuto conto della rilevanza costituzionale della retribuzione (art. 36 Cost.), nonostante l'abolizione dell'obbligatorietà delle tariffe e dei minimi tariffari. In tal senso, le novità introdotte dal *Jobs Act* del lavoro autonomo richiedono di essere coordinate con le iniziative legislative assunte in sede istituzionale per il riconoscimento dell'equo compenso agli avvocati e, più in generale, a tutti i liberi professionisti.

Finalità dei seminari

La finalità dei seminari è di informare i dottori commercialisti in merito agli strumenti di tutela innovativi previsti dal *Jobs Act* sul lavoro autonomo, di confrontarsi con loro sulle questioni più significative che riguardano i loro compensi, e di promuovere alcune iniziative volte alla creazione di un contesto normativo più favorevole e all'adozione di adeguate misure di sostegno dei professionisti.

L'obiettivo degli incontri è anche quello di coinvolgere i Consigli degli Ordini, non solo nel sensibilizzare e informare gli iscritti sui nuovi strumenti di tutela disponibili, ma anche nell'offrire loro un supporto nelle controversie, eventualmente intervenendo in giudizio *ad adiuvandum*, nonché, qualora la condotta abusiva abbia un impatto negativo sulla concorrenza e sul corretto funzionamento del mercato, sollecitando un intervento dell'Autorità *antitrust* con diffide e sanzioni.

Relatori

I relatori dei seminari saranno i commercialisti Dott.ri Achille Coppola e Giorgio Luchetta, e gli Avv.ti Prof. Pietro Paolo Ferraro (coordinatore), Prof. Fabio Ferraro, Prof. Roberto Mastroianni, Prof. Gaetano Zilio Grandi, Bruno Piacci, Oreste Pallotta e Michael Louis Stiefel.

L'oggetto dei seminari

In occasione di ogni incontro i relatori illustreranno le fattispecie di abuso di dipendenza economica che interessano i professionisti, i rimedi utilizzabili sul piano giurisdizionale e amministrativo (dinanzi l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato) per contrastare le pratiche abusive e i problemi più delicati da affrontare per la concreta ed effettiva utilizzazione della nuova disciplina.

I relatori si soffermeranno anche sulle questioni dell'abolizione dell'obbligatorietà delle tariffe e dei minimi tariffari, giudicati dalla Corte di giustizia incompatibili con i principi dell'Unione europea, e sulle iniziative legislative avviate in sede istituzionale per il riconoscimento dell'equo compenso.

I relatori si confronteranno infine con i professionisti per rispondere alle loro domande e per affrontare questioni pratiche e applicative.

Partecipazione ai seminari

Si prevedono tre incontri iniziali presso le sedi dei Consigli dell'Ordine dei commercialisti di Milano, Roma e Napoli.

La partecipazione ai seminari è gratuita e i professionisti potranno seguire i lavori anche a distanza in videoconferenza, tramite skype o in altre modalità *e-learning*, formulando domande a mezzo email.

La durata di ogni incontro sarà di circa 2,30 ore.

Roma - 13 novembre 2017 ore 9.00

Achille Coppola

Professioni intellettuali e abuso di dipendenza economica: questioni concrete e aspetti operativi

Giorgio Luchetta

L'abuso di dipendenza economica del commercialista: casi pratici e testimonianze

Pietro Paolo Ferraro

Il divieto di abuso di dipendenza economica del professionista: fattispecie, ambito applicativo e disciplina

Bruno Piacci

L'impianto rimediale e gli strumenti di tutela del professionista

Fabio Ferraro

Il dibattito sull'equo compenso e il problema delle tariffe professionali

Napoli - 20 novembre 2017

Achille Coppola

Professioni intellettuali e abuso di dipendenza economica: questioni concrete e aspetti operativi

Giorgio Luchetta

L'abuso di dipendenza economica del commercialista: casi pratici e testimonianze

Pietro Paolo Ferraro

Il divieto di abuso di dipendenza economica del professionista: fattispecie, ambito applicativo e disciplina

Michael Louis Stiefel

L'impianto rimediale e gli strumenti di tutela del professionista

Roberto Mastroianni

Il dibattito sull'equo compenso e il problema delle tariffe professionali

Milano - 22 novembre 2017

Achille Coppola

Professioni intellettuali e abuso di dipendenza economica: questioni concrete e aspetti operativi

Giorgio Luchetta

L'abuso di dipendenza economica del commercialista: casi pratici e testimonianze

Pietro Paolo Ferraro

Il divieto di abuso di dipendenza economica del professionista: fattispecie, ambito applicativo e disciplina

Oreste Pallotta

L'impianto rimediale e gli strumenti di tutela del professionista

Gaetano Zilio Grandi

Il dibattito sull'equo compenso e il problema delle tariffe professionali